

Il 47,8% afferma che aiutare i Paesi poveri è un problema importante. La priorità data ai problemi da risolvere è la seguente: lottare contro la disoccupazione, proteggere la natura, lottare contro il terrorismo, assicurare l'approvvigionamento di energia, ridurre le sperequazioni sociali, difendere gli interessi dell'Italia, ridurre le differenze fra le regioni, aiutare i Paesi poveri, rafforzare la nostra capacità di difesa.

Circa il tipo di aiuto da fornire, gli italiani sono decisamente favorevoli a strumenti utili per una più proficua crescita tecnologica ed economica di quei Paesi; molti, inoltre, apprezzano l'idea di realizzare «piccoli progetti che abbiano effetto diretto sulla vita della gente»; non megaprogrammi, quindi, ma microrealizzazioni. Gli italiani sono, in via di principio, più disposti ad appoggiare le Associazioni e gli organismi di cui conoscono meglio gli scopi e le modalità operative: il che rispecchia una diffusa sfiducia (44,6%) dell'opinione pubblica verso gli Enti che gestiscono gli aiuti. Nel confronto con gli altri nove Paesi europei, l'Italia si dimostra più generosa nell'aiuto ai Paesi del Terzo Mondo.

Se a queste parole sorprendenti e incoraggianti seguiranno i fatti, si potrà sperare in quella «civiltà dell'amore» che fu auspicata da Paolo VI per il vero progresso dei popoli.

**MISSIONARI IN ITALIA
QUEST'ESTATE**

Quest'estate sono in Italia, per un periodo di riposo, i Missionari:

dal Kambatta:

- p. Bruno Sitta
- p. Gabriele Bonvicini
- p. Adriano Gattei
- p. Sebastiano Farneti
- p. Giancarlo Guidi

dall'India:

- p. Pietro Degli Esposti

dalla Tanzania:

- p. Costanzo Perazzini

dal Sudafrica:

- p. Romano Bubani
- p. Angelo Casadio

Per mettersi in contatto:

**Segretariato Missioni
via Villa Clelia, 10 - 40026 IMOLA
Tel. 0542/23123**

**COMUNICAZIONI
O.F.S.**

**Cesena, 14-19 luglio:
corso di formazione per dirigenti**

La nostra regione ha il privilegio di ospitare — presso il Convento dei Cappuccini di Cesena — il primo corso nazionale di formazione per dirigenti laici dell'O.F.S. Si svolgerà nel mese di luglio da sabato 14 a giovedì 19.

**Cesena, 27-29 luglio:
tre giorni di vita fraterna**

Per permettere ai ministri, ai maestri di formazione e ad altri responsabili di Fraternità di poter partecipare al corso nazionale di formazione che si terrà a Cesena dal 14 al 19 luglio, l'abituale «settimana di vita fraterna» viene ridotta a tre giorni, che avranno luogo nel Convento dei Cappuccini di Cesena dal 27 al 29 luglio. Le prenotazioni dovranno pervenire al Centro regionale di Castel S. Pietro entro il 15 luglio (Tel. 051/941150 oppure 943327).

CRONACA O.F.S.

**Castel S. Pietro, 21-23 febbraio:
esercizi spirituali**

Gli esercizi spirituali svoltisi presso il Centro Regionale dal 21 al 23 febbraio hanno visto una folta partecipazione: sono stati animati da p. Giacomo Zudaire, Assistente generale dell'O.F.S. Gli oltre 50 partecipanti provenivano dalle varie Fraternità di Bologna e della Romagna.

Il tema sviluppato in modo semplice e stimolante da p. Zudaire è stato quello della riconciliazione, affrontato nei suoi aspetti: la Chiesa, assemblea di riconciliati; la comunità cristiana riconciliata, strumento di pace fra i popoli; le vie dell'unità e delle fraterne intese; penitenza e riconciliazione nella vocazione francescana; ministri della riconciliazione e portatori di pace.

Nel pomeriggio, si formavano dei gruppi di studio, le cui brevi relazioni venivano poi lette durante l'incontro eucaristico. Grande spazio è stato da-

to alla preghiera comunitaria. È stata da tutti riscontrata una crescita non solo nel numero dei partecipanti, ma anche nella qualità della partecipazione, favorita dall'accoglienza francescana che sta divenendo una bella caratteristica del Centro regionale.

**Bologna, 26 febbraio:
elezione del nuovo Consiglio**

Si tratta della sezione maschile della Fraternità di Bologna, che, sotto la presidenza di Florio Magnani, ha eletto il nuovo Consiglio: Ministro, Raffaello Muratori; Consiglieri: Florio Magnani, Guido Menarini, Ferdinando Chiusoli.

Cento: due iniziative apprezzate

A conclusione dell'VIII centenario della nascita di san Francesco, i francescani secolari di Cento hanno sostenuto, in piena autonomia, due importanti iniziative: la pubblicazione di un libro e la messa in opera di una Via Crucis.

Il libro è «I Cappuccini e la Madonna a Cento», di Giancarla Benati Bulgarelli. Favorevolmente recensito e largamente richiesto, arricchisce la cultura storica centese di preziose notizie sulla presenza dei Cappuccini a Cento e sul culto popolare alla Madonna della Rocca.

La Via Crucis, opera artisticamente pregevole di Amelio Salvatore, decora ora il Santuario della Rocca. Si tratta di quattordici formelle di bronzo, che sono state riprodotte anche sul libro, presentate da Franco Patruno.

**Modigliana, 25 marzo:
festa di fraternità**

L'abbiamo chiamata «giornata del francescano secolare» e il 25 marzo ha avuto la sua seconda edizione annuale. P. Aurelio Capodilista ha animato la giornata, rallegrata dall'ammissione del canonico Giovanni Samorì e del giovane Francesco Ranieri e dalla professione di Teresa Nozzari.

La partecipazione dei cristiani di Modigliana è stata numerosa; era presente anche la «Schola Cantorum» di Castel S. Pietro, diretta da p. Callisto Giacomini. Dall'incontro liturgico si è poi passati all'incontro conviviale, con semplicità e fraternità.